

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
" 2 per sei mesi
" 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Cast. Pissarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Consiglio Comunale

Seduta 24 Gennaio 1905

Presidenza: *Pastorino* Sindaco

Presenti: *Accusani - Baratta - Beccaro - Cornaglia - Della-grisa - Garbarino - Gavotti - Giardini - Guglieri - Malvicino - Moraglio - Morielli - Ottolenghi Raffaele - Ottolenghi Moise Sanson - Ottolenghi Belom - Rivotti - Rossello - Sgorlo - Timossi - Trucco.*

Si apre la seduta alle ore 14,30.

Dopo un'osservazione del Consigliere *Rivotti* sul verbale della seduta precedente, il Consigliere *Ottolenghi Raffaele* ringrazia il Sindaco per l'opera di paciere interposta nella questione del lavoro notturno dei panettieri, e invita la Giunta a trattare, per le nuove opere da costruirsi, con le Società operaie cooperative.

Il Sindaco commemora la mae-stra Sig.ra Piana-Cornaglia. *Guglieri*, Assessore della Pubblica Istruzione, si associa.

Il Sindaco interroga il Consiglio se occorra stampare il Bilancio e l'Organico. *Giardini, Ottolenghi M. S. e Garbarino* insistono perchè si stampi Bilancio ed Organico.

Il Sindaco fa quindi le seguenti comunicazioni.

1° Ricorso di molti elettori di Lussito e Moirano perchè a quelle Frazioni sia assegnato un certo numero di Consiglieri. La Giunta riferirà alla prossima seduta.

2° Pratica della via d'Alessandria. Il Consiglio incarica la Giunta di far eseguire il collaudo.

3° Appalto della manutenzione degli Edifici Comunali. Dopo

una lunga e confusa discussione, il Consiglio approva che l'appalto della manutenzione si faccia per anni tre a norma di un ordine del giorno Cornaglia, approvato per appello nominale con voti 11 contro 10.

4° Acquedotto dell'Erro. Le ferrovie acconsentono a continuare nella direzione dell'opera per mezzo dell'Ufficio di manutenzione - il quale ha preparato il progetto - Il Consiglio unanime approva che si accetti la proposta delle Ferrovie coi dovuti ringraziamenti.

Ricordo marmoreo in onore di Jona Ottolenghi. — Il Sindaco dà lettura di una lettera di S. E. Saracco, il quale propone di aprire una sottoscrizione pubblica per un monumento all'insegna filantropo. Esso aprirebbe la sottoscrizione con lire mille.

Ottolenghi Raffaele e Ottolenghi Belom propongono che il Consiglio si limiti per ora ad approvare il ricordo marmoreo da erigersi per il 19 Luglio p. v., anniversario della morte del compianto Jona.

Beccaro raccomanda che si esponga anche un busto o una lapide dell'Ottolenghi nell'Asilo o nelle Scuole.

Dopo di che si scioglie la seduta.

NOTIZIE VARIE

I nuovi Senatori

Il Re ha nominato Senatori del Regno: *Aporti* Avv. *Pirro* ex-deputato, *Bacci* Comm. Avv. *Emilio* avvocato generale militare, *Bocconi* Comm. *Ferdinando*, *Brusa* Comm. Prof. *Emilio*, *Conti* *Emilio* ex-deputato, *Cruciani-Aubrandi* Comm. *Enrico* Sindaco di Roma, *Del-*

Lungo Prof. *Isidoro* della Reale Accademia della Crusca, *Demartino* Comm. *Gerolamo* Sindaco di Palermo, *Fiocca* Comm. *Antonio* presidente di sezione di Cassazione, *Martinelli* Prof. *Giovanni* ex-deputato, *Pulberti* Avv. *Romualdo* ex deputato, *Rossi* barone Comm. *Giovanni*.

Il commercio di olii e vini colla Spagna

L'Economista Pugliese pubblica le seguenti gravissime notizie senza tema di smentite:

« Mentre le statistiche italiane danno per il 1904 L. 50.000 per il vino e liquori e L. 6873 per gli olii, le statistiche spagnole danno invece lire 3.208.523 per i vini e L. 14.093.136 per gli oli di oliva. »

L'ambasciatore *Silvestrelli*, non sapendosi spiegare questa enorme differenza con la diversità dei sistemi che si adottano nella valutazione doganale, richiamò in Novembre scorso l'attenzione del Governo colle seguenti frasi:

« Le suddette cifre relative agli oli di oliva e soprattutto ai vini se fossero esatte non potrebbero a meno di destare una grave preoccupazione: epperò sarebbe opportuno di fare in proposito qualche indagine. »

Il ricorso Nasi alla Cassazione

Dinanzi alla prima Sezione penale della Corte di cassazione si è discusso il ricorso *Nasi* contro la sentenza della Sezione d'accusa che lo rinviava alla Corte d'Assise per rispondere di peculato e falso.

Poco pubblico assisteva. Era presente *Virgilio Nasi*, figlio dell'ex ministro.

La Corte era presieduta dal neo-senatore *Fiocca*; fungeva da Pubblico Ministero il sostituto procuratore generale *Santonetti*.

Chiamatosi il ricorso l'avv. *Giuffrè* della difesa *Nasi* e l'avv. *Filesi* per *Duranti* *Valentino* insistono sui mezzi del ricorso scritto con cui si investe della competenza per decidere sul ricorso stesso la Corte di cassazione a sezioni unite, sostenendo che la prima Sezione della Corte di cassazione è incompetente a decidere sul ricorso.

Quindi dopo il Consigliere relatore *Traiani* ha fatto la storia del ricorso soffermandosi specialmente sui motivi

riguardanti l'incompetenza della prima Sezione.

Il Pubblico Ministero ha chiesto che la causa sia rinviata ad udienza da destinarsi dinanzi alle Sezioni unite.

La Corte promuoveva sentenza con cui sospende il presente giudizio finchè le Sezioni unite non abbiano deciso sulla questione della competenza.

Pubblica Sicurezza

Il fatto gravissimo del quale fu vittima il povero *Leoncino*, ha destato un nuovo e giustificato allarme nella cittadinanza nostra che, mal sicura negli averi, si vede ora minacciata seriamente anche nelle persone. Siamo giunti al punto in cui sarà difficile o quantomeno pericoloso indugiarsi fuori di casa nelle tarde ore della sera.

E' fuori dubbio che la barabbria ed i delinquenti non sono mai stati tanto arditi come in questi ultimi tempi in cui si videro impuniti fatti gravi di cui rimasero quasi sempre ignoti gli autori.

Noi abbiamo già detto altra volta che è indispensabile porvi un riparo mentre le autorità superiori, inco-scientemente forse, cooperano al dis-servizio — ormai la parola è di moda — di Pubblica Sicurezza. Difatti è una danza continua di delegati e di marescialli dei carabinieri che appena hanno presa qualche conoscenza dell'ambiente sono sbalestrati qua e là per la nostra bella Italia colla scusante che il servizio lo reclama.

Intanto questo continuo succedersi di agenti a cui più direttamente incombe l'onere della P. S. si riverbera tutto quanto sulla città nostra che per colpa diretta di nessuno, ma per responsabilità indiretta di tutti, è un po', anzi molto, abbandonata in mano di vagabondi, pregiudicati, delinquenti della peggior specie che non si sa come vivano per le osterie, che infestano addirittura Acqui.

Gli agenti di P. S. devono avere una maggiore stabilità per potersi affiatarsi tra loro e col paese, per farsi sicure convinzioni sopra uomini e cose, per avere anche un po' di at-